S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

Concorso interno, per titoli, per il conferimento della metà dei posti di sponibili, compresi quelli di risulta, nella qualifica di Capo Reparto dei Vigili Urbani, bandito in esecuzione della deliberazione G.M. n. 1633 del 21 febbraio 1978.

Verbale n. 1

L'anno millenovecentosettantotto, alle ore 17 del giorno 10 novembre, in una sala della Ripartizione I Personale e Decentramento, Via del Tempio di Giove 3, si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso interno, per titoli, per il conferimento della metà dei posti disponibili, compresi quelli di risulta, nella qualifica di Capo Reparto dei Vigili Urbani, in esecuzione della deliberazione G.M. n. 1633 del 21 febbraio 1978.

Tale Commissione, nominata con deliberazione n. 8066 del 12.9.78, adottata dalla Giunta Municipale con i poteri del Consiglio Comunale, risulta così composta:

- On.le Giulio BENCINI - Assessore al Personale e Decentramento- delegato dal Sindaco - Presidente
- On.le Carla CAPPONI BENTIVEGNA - Consigliere Comunale - Membro
- Dott. Alvaro ABBATE - Dirigente Superiore preposto alla Direzione del Segretariato Generale - Membro
- Dott. Giovanni PORCARI - Dirigente Superiore Capo della Ripartizione VII P.U. - Membro
- Dott. Claudio CANTELLI - Dirigente Superiore Capo della Ripartizione I Personale e Decentramento - Membro
- Dott. Ivo MANGIACAPRA - Comandante dei Vigili Urbani - Membro

- Sig. Cesare TACCINI - Rappresentante della Organizzazione Sindacale C.I.S.N.A.L. - Membro

Assiste alla Commissione, con funzioni di Segretario, il Rag. Ugo MONTANARO, Dirigente del Ruolo Amministrativo presso la Ripartizione I.

Accertata la legalità della propria costituzione, la Commissione prende preliminarmente visione degli atti formali afferenti al concorso di cui trattasi e cioè:

1) Deliberazione consiliare n. 3202 del 15.11.77 recante per oggetto "Tabelle organiche del personale e norme di assunzione e di passaggio di livello" nella parte contenente norme di prima attuazione e disposizioni transitorie che prevedono il conferimento per concorso interno, per titoli, della metà dei posti disponibili nella qualifica di Capo Reparto dei Vigili Urbani (livello lire 2.400.000);

2) Deliberazione della Giunta Municipale n. 1633 del 21 febbraio 1978 che indice il concorso;

3) Bando di concorso relativo pubblicato in data 22 maggio 1978;

4) Atto del Sindaco prot. Rip.ne I n.75321 del 20.7.78 con il quale il predetto ha delegato l'Assessore al Personale a presiedere la Commissione di cui trattasi;

5) Atto di designazione, da parte della C.I.S.N.A.L., del proprio rappresentante nella persona del Sig. Cesare TACCINI;

6) Deliberazione della Giunta Municipale n. 8066 del 12.9.78, adottata con i poteri consiliari, concernente la nomina della Commissione giudicatrice;

7) Ordinanza del Sindaco n. 3441 del 9.11.78 con la quale si dispone l'ammissione al concorso di cui trattasi di 1056 candidati in quanto in possesso dei requisiti richiesti dal relativo bando di concorso e la esclusione di 29 candidati non risultati in possesso dei titoli per partecipa-

re al concorso stesso;

La Commissione decide quindi di procedere alla formulazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli.

In merito il bando prevede la valutazione delle seguenti categorie:

- titoli di servizio — max punti 7 per ciascun membro
- titoli di cultura — max punti 2 per ciascun membro
- titoli vari — max punti 1 per ciascun membro

Poichè i componenti la Commissione sono 7, la stessa potrà attribuire a ciascun candidato un massimo di punti 49 per titoli di servizio, di punti 14 per titoli di cultura, di punti 7 per titoli vari.

In via preliminare, la Commissione stabilisce di valutare esclusivamente i titoli esibiti dagli interessati, in originale o in copia fotostatica autenticata e quelli pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione, nonchè quelli già inseriti nel fascicolo personale in atti presso la Ripartizione I cui l'interessato abbia fatto esplicito riferimento.

Pertanto, non saranno presi in considerazione i titoli esibiti in copia fotostatica non autenticata e quelli pervenuti al Protocollo della Ripartizione I Personale e Decentramento dopo la scadenza del predetto termine perentorio.

La Commissione, quindi, in riferimento alle categorie di titoli indicate nel bando di concorso, decide di adottare i seguenti criteri:

I categoria: titoli di servizio

Innanzi tutto, allo scopo di determinare una situazione di "par condicio" nei confronti di tutti i candidati, e considerato che trattasi di dipendenti per cui è certa l'attuale permanenza in servizio, si decide di assumere, ai fini della valutazione delle anzianità per tale categoria un identico termine finale, dato nella specie dalla data di scadenza prevista dal bando di concorso e cioè 10 giugno 1978.

La Commissione decide, altresì, che debba essere valutato tutto il periodo di servizio prestato presso il Comune di Roma e non il periodo più o meno limitato.

E' ovvio che la valutazione non potrà comunque travalicare il punteggio massimo all'uopo previsto, cioè 49 punti per ciascun candidato.

Si decide poi di procedere ad una valutazione graduata in relazione alla qualifica od alle qualifiche di precedenza rivestite, tenendo cioè conto della carriera e del parametro (o coefficiente o grado) cui le qualifiche stesse erano ascritte.

Secondo tali criteri, la Commissione determina i seguenti coefficienti di valutazione per ogni anno di servizio prestato o frazione di anno superiore a mesi 6:

servizio prestato anteriormente all'1.7.73

2	- Vigile Urbano (ex parametro 153-130)	punti	0.20	p.c.m.
1	- Vigile Scelto (ex coeff. 200)	"	0.20	"
	- Vigile (ex coeff. 195) - Allievo Vigile (ex coeff. 190-180)	"	0.10	"

servizio prestato posteriormente all'1.7.73

3	- Vigile Urbano (livello V)	"	0.20	"

Il servizio prestato in altre carriere dell'Amministrazione comunale in posizioni parametriche corrispondenti a quelle sopraindicate viene valutato in ragione del 20% dei rispettivi punteggi sopra previsti.

Non viene preso in considerazione il servizio prestato nelle ex car

riere salariati.

I servizi prestati in posizione non di ruolo sono valutati al 50% rispetto alle valutazioni che precedono.

I servizi prestati presso altre Amministrazioni pubbliche, ricoducibili per rispondenza od analogia a quelli propri del posto da conferire (scttufficiali Vigili Urbani etc.) saranno valutati la metà.

II categoria: titoli di cultura

La Commissione decide di prendere in considerazione anche il diploma di istruzione secondaria di primo grado dato che, in precedenza, per partecipare ai concorsi a posti di Allievo Vigile Urbano era sufficiente la licenza elementare (V elementare). Passa quindi ad una elencazione dei possibili titoli da prendere in considerazione in tale categoria:

- diploma di laurea	punti	1.==	p.c.m.
- diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (purchè non assorbito da titolo superiore)	"	0.50	"
- diploma di istituto professionale di Stato	"	0.40	"
- diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado (purchè non assorbito da titolo superiore)	"	0.20	"
- attestati o diplomi di qualificazione professionale rilasciati, previo superamento esami, da Enti Pubblici purchè attinenti alla qualifica da conferire - punti 0.10 per ciascun attestato e comunque fino ad un massimo di	"	0.30	"

III categoria: titoli vari

La Commissione, in considerazione che trattasi della categoria la quale mal si concilia ad una schematizzazione generale, decide di farvi rientrare i titoli non contemplati nelle precedenti categorie.

800

La Commissione stessa ritiene, tuttavia, opportuno di fissare, anche per i titoli vari, linee generali di indirizzo.

In particolare, decide che non siano suscettibili di valutazione le onorificenze, le benemerenze belliche e lo svolgimento di mansioni vicarie in precaria assenza del titolare dell'Ufficio. Non suscettibili di valutazione saranno altresì le lettere generiche di compiacimento, nelle forme cioè non espressamente previste dal Regolamento Generale per il Personale.

Dopo tali premesse si passa ad una elencazione dei possibili titoli da prendere in considerazione in tale categoria:

- encomi di primo grado	punti	0.30	p.c.m.
- encomi di secondo grado	"	0.20	"
- elogi	"	0.10	"
- partecipazione a Commissioni dell'Amministrazione in qualità di membro esperto 0.10 per ciascuna Commissione e comunque fino ad un massimo di	"	0.20	"
- svolgimento di funzioni superiori, in virtù di incarico formale	"	0.10	"
- vittoria o idoneità in concorsi per esami conseguite presso altri Enti Pubblici o presso il Comune di Roma - in questo secondo caso oltre a quelli riguardanti la attuale qualifica di appartenenza - per l'acquisizione di qualifica rispondente o superiore a quella da conferire, 0.05 per ciascun concorso e comunque fino ad un massimo di	"	0.10	"
- iscrizione a corsi universitari con superamento di esami, senza conseguimento del diploma di laurea fino ad un massimo di	"	0.30	"
- frequenza di corsi scolastici successivi al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di primo grado, senza			

conseguimento dei diplomi di istruzione se
condaria di secondo grado fino ad un massi
mo di punti 0.10 p.c.m.

- altri eventuali titoli:
da esaminare caso per caso fino ad un mas-
simo di 0.10 punti per ciascun titolo e
con un massimo globale di " 0.25 "

A questo punto il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI IL SEGRETARIO